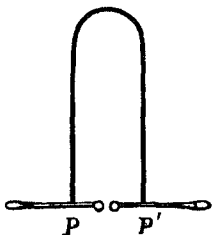


c). Le stesse esperienze si possono ripetere, in modo più appariscente, collegando le estremità RR' con le armature di un piccolo condensatore.

d). Si mantenga in RR' il condensatore, ma si tolga via il trasformatore; si armino P e P' con due palline e si riuniscano ancora con un pezzo di filo di rame (fig. 3).

Fig. 3.



La scarica essendo oscillante si sa che è possibile ottenere in PP' delle scintille, malgrado la presenza del corto circuito.

Ebbene, gli Autori hanno trovato che, con la disposizione I la scintilla PP' è più lunga se i raggi X vengono schermati; con la disposizione II invece è più lunga se i raggi X agiscono sull'intervallo MM' .

e). Tutti questi fenomeni si possono anche ottenere facendo agire in MM' delle radiazioni ultraviolette, invece dei raggi del Röntgen.

Gli Autori pongono i fenomeni, descritti in questa Nota, in relazione col fatto, osservato da Hertz, che, se il tratto di scintilla nell'oscillatore è colpito da luce ultravioletta, rimane depressa la sua attività oscillatoria.

A. GARBASSO.

SUL MODO COL QUALE I RAGGI X PROVOCANO LA SCARICA DEI CORPI ELETTRIZZATI,
per E. VILLARI.

(Largo sunto della IV Nota preventiva, presentata alla R. Accad.
delle Scienze fis. e mat. di Napoli. — 9 Maggio 1896).

L'A. ha eseguito ¹⁾ nuove e svariate ricerche, col metodo già esposto, ed è pervenuto alle conclusioni seguenti:

1.° La scarica di un conduttore nell'aria quando è provocata dai raggi X , sembra avvenga *per convezione o trasporto*,

1) N. Cimento, Ser. IV, t. III, p. 306.

quasi per una danza elettrica delle particelle d'aria, attivata dalla radiazione.

2.^o La scarica del conduttore si rallenta se si diminuisce la superficie del conduttore elettrizzato esposta all'aria, ricoprendone una parte con della paraffina.

3.^o Quando il conduttore carico è tutto ricoperto di paraffina la scarica non appena iniziata dai raggi X, si arresta. Poca elettricità trasportata dalla poca aria circostante carica la paraffina e la scarica ulteriore viene impedita.

4.^o Se il conduttore è circondato dall'aria e da un tubo di paraffina, il conduttore influenzato dai raggi X, in principio si scarica abbastanza rapidamente, ma subito dopo la scarica procede con grandissima lentezza. L'elettricità trasportata, al solito, dall'aria, carica subito le pareti del tubo e poi con difficoltà si disperde.

5.^o L'elettricità dispersa dal corpo sotto l'azione dei raggi X, può raccogliersi su un tubo di paraffina o di metallo isolato, quando circondano il corpo che si scarica. L'elettricità raccolta sul tubo di paraffina o di metallo può direttamente osservarsi con un elettroscopio a pile secche, e riscontrasi, com'è naturale, della stessa natura di quella del corpo.

6.^o I tubi metallici isolati o no, che circondano l'elettroscopio valgono a condensarvi le cariche che vi si impartiscono. Essi ne rallentano la scarica prodotta dai raggi X, sia per la maggiore elettricità accumulata, sia anche per la incompleta loro trasparenza ai raggi medesimi.

E. CASTELLI.

R I V I S T A

Comptes Rendus, t. CXXII, Gennaio Febbraio, Marzo 1896.

AMAGAT. *Sulle variazioni del rapporto dei due calorici specifici dei gas* (pp. 66-70). — L'A. espone in esteso le ricerche pubblicate nel *Journal de Physique*, vedi *Nuovo Cimento* (4), t. III, p. 320.

JAUMANN G. *Risposta all'osservazione di H. Poincaré sulla teoria dei raggi catodici* (pp. 74-76). — Discutendo l'equazione